

COMUNE DI CALTIGNAGA
Provincia di Novara

Deliberazione n. 7

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA PER LA RACCOLTA E LO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – ANNO 2011.**

L'anno **duemilaundici** addì sedici del mese di Febbraio alle ore 9,30, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	GARONE Raffaella <i>Sindaco</i>	X	-
2	MIGLIORINI Giuseppe <i>Assessore</i>	X	-
3	MERCALLI Antonio <i>Assessore</i>	X	-
4	CIRCOSTA Michele <i>Assessore</i>	X	-
5	PECI Carlo <i>Assessore</i>	X	-
		<hr/>	
<i>Totale n.</i>		5	-

Partecipa alla riunione il Segretario comunale dr. Gabrio Mambrini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, la dott.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – ANNO 2011.

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 33 della legge finanziaria per l'anno 2000, approvata con legge n. 488/99, prevedeva la possibilità di applicare, in via sperimentale, la tariffa rifiuti, così come disciplinata dal Decreto Ronchi (art. 49 - D.Lgs. 22/97), oppure mantenere la TARSU per il periodo previsto dal regime transitorio disposto dall'art. 11 del D.P.R. 158/99;
- Nelle more dell'applicazione del sistema tariffario di cui in premessa ed al fine di raggiungere una graduale copertura del cento per cento dei costi di gestione del servizio, sono stati stabiliti dei criteri di determinazione della tassa che, in analogia con quanto disposto dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, tengono conto della natura fissa e variabile dei costi, delle fasce di utenza, della quantità e qualità dei rifiuti prodotti dalle fasce di utenza
- La tariffa di cui all'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, è stata abrogata in forza delle disposizioni contenute nell'art. n. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, salvo quanto previsto dal comma 11 del medesimo articolo
- Con tale comma il legislatore ha disposto che sino all'emanazione del regolamento, di cui al comma 6, art. n. 238, del D.Lgs. 152/06, che detti i criteri generali, sulla base dei quali vengono definite le componenti dei costi e viene determinata la tariffa e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della stessa, continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti
- La Legge Finanziaria 2007 (L. 296/06) al comma 184 stabilisce che, nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, adottato da ciascun comune per l'anno 2006, resta invariato.

Richiamato il regolamento comunale per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti urbani, approvato con deliberazione consiliare n. 3 in data 21.03.1995, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 10.03.2010, con la quale il Comune di Caltignaga deliberava le tariffe della tassa rifiuti per l'esercizio 2010;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 1 del 09.02.2011, con la quale venivano approvate determinazioni in merito alla copertura del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani da parte dei Comuni facenti parte dell'Unione;

Ritenuto, quindi, dover procedere ad un aggiornamento dei coefficienti per la determinazione delle tariffe per il corrente esercizio finanziario, sulla base dei costi presunti del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2011;

Dato atto che:

- la previsione di spesa riferita al costo complessivo del servizio di nettezza urbana, ammonta, per l'anno 2011 a 292.060,08 €;
- con l'introduzione delle nuove tariffe si vuole ottenere un introito complessivo di 263.097,35 € di cui 252.777,82 € di ruolo tarsu e 10.319,53 € di contributo ministeriale assicurando una copertura del 90,08%;

Considerato che:

ai fini della determinazione delle tariffe, il gettito attribuito alle due categorie di utenze risulta così suddiviso:

- 1) utenze domestiche 200.781,76 € di cui:
 - a) 33.251,40 € per costo quota fissa;
 - b) 167.530,36 € per quota variabile;
- 2) utenze non domestiche 51.996,01 € di cui:
 - a) 7.947,44 € per costo quota fissa;
 - b) 44.048,57 € per quota variabile;

Rilevato che:

- l'imponibile riferito alle utenze domestiche determina, per la copertura del costo ad esse riferite, una tariffa in €/mq/anno distinta in base al numero dei componenti il nucleo familiare, al cui importo va sommata una quota legata alla produttività di ciascun utenza, come indicato nella seguente tabella:

Numero componenti nucleo familiare	KA (q. fissa)	€/KA	KB (q. variab.)	€/KB
1	0,84	0,174259	0,80	72,521089
2	0,98	0,203302	1,60	145,042177
3	1,08	0,224047	2,00	181,302721
4	1,16	0,240643	2,60	235,693538
5 o più	1,24	0,257239	3,20	290,084354

- l'imponibile riferito alle utenze non domestiche determina, per la copertura del costo ad esse riferite, una tariffa unitaria, sia per la parte fissa che per la parte variabile, che moltiplicata per i diversi coefficienti di produttività propri della categoria di appartenenza, di cui al regolamento, determina le sotto elencate tariffe in €/mq/anno:

Cat	UTENZE NON DOMESTICHE	KC	€/KC	KD	€/KD	TOTALE €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	0,103725	4,00	0,661080	0,764805
2	Campeggi, distributori carburanti	0,70	0,145215	6,00	0,991620	1,136835
3	Stabilimenti balneari	2,50	0,518625	25,00	4,131750	4,650375
4	Esposizioni, autosaloni, attività commerciali all'ingrosso, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,20	0,041490	1,50	0,247905	0,289395
5	Alberghi con ristorazione	1,20	0,248940	9,00	1,487430	1,736370
6	Alberghi senza ristorazione	0,80	0,165960	7,00	1,156890	1,322850
7	Casa di cura e riposo	1,00	0,207450	8,00	1,322160	1,529610
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	0,228195	9,00	1,487430	1,715625
9	Banche ed istituti di credito	0,58	0,120321	4,50	0,743715	0,864036
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,00	0,207450	8,00	1,322160	1,529610
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	0,290430	10,00	1,652700	1,943130
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,80	0,165960	7,00	1,156890	1,322850
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,95	0,197078	7,00	1,156890	1,353968
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	0,103725	4,00	0,661080	0,764805
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,60	0,124470	4,50	0,743715	0,868185
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,00	0,622350	25,00	4,131750	4,754100
17	Bar, caffè, pasticceria	2,50	0,518625	20,00	3,305400	3,824025
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	0,414900	15,00	2,479050	2,893950
19	Pluricenze alimentari e/o miste	1,60	0,331920	13,00	2,148510	2,480430
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,50	0,518625	20,00	3,305400	3,824025
21	Discoteche, night club	1,02	0,211599	9,00	1,487430	1,699029

Visto il comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) che stabilisce: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Visto il decreto ministeriale del 17.12.2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24.12.2010, che ha differito al 31 marzo 2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli Enti Locali e precisato che, ai sensi del 3° comma dell'art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino alla scadenza fissata per l'approvazione del bilancio di previsione;

Atteso che questo ente, non avendo, a tutt'oggi approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, si trova in regime di esercizio provvisorio, ai sensi dell'art 163 – 3° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta la propria competenza in merito all'oggetto, ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000 e dato atto che, sulla proposta della presente deliberazione, sono state acquisite le attestazioni di regolarità tecnica e contabile rese dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi favorevoli resi dagli Assessori presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di determinare le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani come segue:

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	KA (q. fissa)	€/KA	KB (q. variab.)	€/KB
1	0,84	0,174259	0,80	72,521089
2	0,98	0,203302	1,60	145,042177
3	1,08	0,224047	2,00	181,302721
4	1,16	0,240643	2,60	235,693538
5 o più	1,24	0,257239	3,20	290,084354

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat	UTENZE NON DOMESTICHE	KC	€/KC	KD	€/KD	TOTALE €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	0,103725	4,00	0,661080	0,764805
2	Campeggi, distributori carburanti	0,70	0,145215	6,00	0,991620	1,136835
3	Stabilimenti balneari	2,50	0,518625	25,00	4,131750	4,650375
4	Esposizioni, autosaloni, attività commerciali all'ingrosso, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,20	0,041490	1,50	0,247905	0,289395
5	Alberghi con ristorazione	1,20	0,248940	9,00	1,487430	1,736370
6	Alberghi senza ristorazione	0,80	0,165960	7,00	1,156890	1,322850
7	Casa di cura e riposo	1,00	0,207450	8,00	1,322160	1,529610
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	0,228195	9,00	1,487430	1,715625
9	Banche ed istituti di credito	0,58	0,120321	4,50	0,743715	0,864036
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,00	0,207450	8,00	1,322160	1,529610
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	0,290430	10,00	1,652700	1,943130
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,80	0,165960	7,00	1,156890	1,322850
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,95	0,197078	7,00	1,156890	1,353968
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	0,103725	4,00	0,661080	0,764805
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,60	0,124470	4,50	0,743715	0,868185
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,00	0,622350	25,00	4,131750	4,754100
17	Bar, caffè, pasticceria	2,50	0,518625	20,00	3,305400	3,824025
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	0,414900	15,00	2,479050	2,893950
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,60	0,331920	13,00	2,148510	2,480430
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,50	0,518625	20,00	3,305400	3,824025
21	Discoteche, night club	1,02	0,211599	9,00	1,487430	1,699029

- 2) Di dare atto che con l'introduzione delle nuove tariffe si vuole ottenere un introito complessivo di 263.097,35 € assicurando una copertura del 90,08%, come risulta dal prospetto all. A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 2) Di dare atto che le suddette tariffe decorrono dal 1° gennaio 2011.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 21/02/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☒ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 21/02/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini
